

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI - art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001 -

Premessa

Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Monsummano Terme è definito ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2, del Codice di comportamento generale, approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

Come disciplinato dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013, il Codice prevede che gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. Gli stessi obblighi si estendono, altresì, per quanto compatibili, ai dipendenti dei soggetti controllati o partecipati dal Comune, ricordando che comunque i soggetti controllati o partecipati, se sottoposti alla normativa di cui alla Legge 190/2012 hanno l'obbligo di individuare un proprio responsabile anticorruzione e di adottare tutti gli atti connessi a tale normativa.

Contenuto del codice

Il codice si suddivide in n. 19 articoli, che specificano ed integrano le previsioni del Codice generale sopra richiamato sulla base delle indicazioni fornite dalla CIVIT nelle "Linee guida" approvate con la delibera n. 75/2013 e di cui si richiamano i titoli:

Art.1 - Disposizioni di carattere generale ed ambito di applicazione (artt. 1 e 2 del D.P.R. n.62/2013)

Art. 2 - Principi generali (art. 3 del D.P.R. n. 62/2013)

Art. 3- Regali, compensi e altre utilità (art. 4 del D.P.R. n. 62/2013)

Art. 4 Partecipazione ad associazioni e organizzazioni (art. 5 del D.P.R. n. 62/2013)

Art. 5-Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse(art. 6 D.P.R. n. 62/2013)

Art. 6 - Obbligo di astensione (art. 7 del D.P.R. n. 62/2013)

Art. 7 - Comunicazioni ai sensi degli artt. 4,5 e 6

Art.8 -Attività ed incarichi extra istituzionali: conflitti d'interesse ed incompatibilità

Art. 9 - Prevenzione della corruzione (art. 8 del D.P.R. n. 62/2013)

Art. 10 - tutela del dipendente che segnala illeciti

Art. 11- Trasparenza e tracciabilità (art. 9 del D.P.R. n. 62/2013)

Art. 12- Comportamento nei rapporti privati (art. 10 del D.P.R. n. 62/2013)

Art. 13- Comportamento in servizio (art. 11 del D.P.R. n. 62/2013)

Art. 14- Rapporti con il pubblico (art. 12 del D.P.R. n. 62/2013)

Art. 15 - disposizioni particolari per i dirigenti/ funzionari responsabili di posizione organizzativa di U.O.A. (Unità Operativa Autonoma) (art. 13 del D.P.R. n. 62/2013)

Art. 16- Contratti ed altri atti negoziali (art. 14 del D.P.R. n.62/2013)

Art. 17- Vigilanza, monitoraggio e attività formative (art. 15 del D.P.R. n. 62/2013)

Art. 18-Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del Codice (art. 16 D.P.R. n. 62/2013)

Art. 19-Disposizioni finali (art. 17 del D.P.R. n. 62/2013)

Procedura di approvazione

In merito alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

Sono state seguite, sia per la procedura che per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni elaborate dalla CIVIT ed approvate definitivamente con delibera n. 75/2013.

In particolare:

la bozza di codice è stata predisposta col supporto e la collaborazione dell'U.P.D. (Ufficio Procedimenti Disciplinari);

la "procedura aperta" è stata attuata mediante la pubblicazione in data 22.01.2014 sul sito web istituzionale di un avviso, unitamente alla bozza di codice, con il quale sono stati invitati i soggetti portatori di interessi a fornire in merito eventuali proposte e/o osservazioni, da trasmettere all'amministrazione entro il 28.01.2014, su apposito modello predefinito;

entro il termine fissato dal predetto avviso non sono pervenute proposte e/o osservazioni;

è stato acquisito il parere obbligatorio (favorevole) del Nucleo di Valutazione in data 28.01.2014.

Il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo la definitiva approvazione da parte della Giunta Comunale, verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Disposizioni generali", "Atti generali"; il relativo link verrà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione, come previsto dal comunicato CIVIT del 25.11.2013, per l'espressione del parere obbligatorio di cui all'art. 1, comma 2, lettera d), della L. n. 190/2012.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE/
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
DR. ROBERTO NOBILE